

EMERGENZA TRASPORTI : ANCHE ENERMAR IN DIFFICOLTA' !

La notizia era nell'aria da tempo : altri lavoratori maddalenini potrebbero perdere il lavoro in tempi brevi ed anche in questo caso (come prima per l'ospedale, quelli del comparto stato, per il Club Mediterranèe e, *dulcis in fundo*, per i dipendenti ex base U.S.A.) l'amministrazione comunale "*brilla*" per la sua latitanza.

Meno male che qualcuno, almeno in questo caso il sindacalista U.I.L. **Giulio Verrascina**, c'è.

E infatti in un'apprezzabile quanto condivisibile nota esprime una ferma presa di posizione in favore dei dipendenti (circa 80) della società in difficoltà.

All'amico Giulio il nostro apprezzamento per la meritevole iniziativa e, con la speranza che la vertenza si risolva senza licenziamenti, settore trasporti pubblici compreso. Come testata web cittadina ai lavoratori **Enermar** e **Saremar** va la nostra solidarietà mentre a **Giulio Verrascina** auguriamo una lunga carriera nel ruolo di sindacalista che, come ha più volte dimostrato, svolge con disinteressata serietà e competenza in favore dei lavoratori del mare.

ARTICOLO DE "LA NUOVA SARDEGNA" DEL 24 OTTOBRE 2009

Uil: la Regione si occupi anche del caso Enermar

Lo scorso mese di settembre la giunta regionale ha deliberato i criteri per la "regionalizzazione del cabotaggio marittimo" per il servizio delle isole minori, compresa la linea Santa Teresa-Bonifacio. Solo la Sardegna, infatti, è l'unica regione, al momento, che ha definito il passaggio di competenze in materia di trasporti dallo Stato alla Regione che prevederebbe «la partecipazione della stessa con una percentuale pari al 49% mentre il restante 51% verrà assegnato tramite gara internazionale ad altri soggetti interessati». Sull'argomento, la **segreteria regionale della Uil** trasporti, con il coordinatore **Giulio Verrascina**, dice: «Pur apprezzando l'impegno della Regione per quanto fatto, per l'interessamento nel voler salvaguardare i servizi, le linee e i livelli occupazionali della flotta pubblica (vedi caso Saremar) in attesa di tavoli di concertazione tra le parti che si incontreranno il 4 novembre a Cagliari, bisognerebbe prendere in considerazione anche la preoccupazione dei lavoratori della Enermar (società privata), 80 unità circa, impiegate annualmente e stagionalmente. Lavoratori che nutrono preoccupazioni temendo di vedersi svanire, in un imminente futuro, la permanenza dell'azienda che li occupa e, di conseguenza, la sicurezza del proprio posto di lavoro. Come si sa gli stessi, da decenni, vengono impiegati in tutto l'arco dell'anno dalla società Enermar che effettua 35 corse giornaliere dalle prime ore del mattino sino a notte inoltrata. Abbiamo sempre ribadito - prosegue Verrascina - - che, oltre all'attenzione particolare per un servizio di 24h a favore di una collettività già isolata, per la sua insularità, un'ulteriore attenzione dovrebbe essere dedicata a tutti quei lavoratori del mare che da decenni sono impiegati in detti servizi, senza esclusione di nessuno. Solo così si potrebbe garantire un servizio migliore e salvaguardare posti di lavoro, molto importanti soprattutto in questo momento, per lo sviluppo di un'economia dell'isola ormai sofferente». Verrascina si auspica che la sensibilità dell'assessore regionale ai trasporti Loretto, prenda atto di dette legittime preoccupazioni, in modo tale da inserirle come discussione nei tavoli di incontro futuri, in previsione del fatto che lo stesso varerà a breve e definitivamente il riordino del servizio pubblico locale marittimo. A.N.